



Acido S.p.A.
Codice Fiscale: 00464580588

PROGRAMMA DI LAVORO PER IL SECONDO TRIENNIO DI PROROGA RELATIVO
AL PERMESSO DI RICERCA ESCLUSIVO DENOMINATO D.R14.AG NELLA PIATTA
TAFORMA CONTIENTALE ITALIANA - ZONA D.

L'area del permesso in oggetto si trova sul bordo occidentale della piattaforma carbonatica pugliese degradante verso la fossa bradanica.

La serie litostratigrafica ricostruita in terraferma con lo studio degli affioramenti e dei dati ricavati dai pozzi, è costituita da calcari mesozoici di piattaforma localmente sovrastanti per trasgressione da alcune decine di metri di carbonati paleogenici molto fossiliferi talora bioermali, o calcareniti mioceniche.

Sedimenti terrigeni plio-quadernari per uno spessore di qualche centinaio di metri ricoprono la serie carbonatica.

Gli obiettivi della ricerca sono rappresentati da eventuali situazioni strutturali positive nel substrato carbonatico e da possibili trappole strutturali-stratigrafiche nella soprastante serie terrigena.

Durante il primo periodo di vigenza ed il successivo primo triennio di proroga il permesso è stato oggetto di un rilievo sismico di dettaglio per Km 107 di linee sismiche eseguito nel 1969.

Tale rilievo ha integrato quello eseguito dall'ENI nel 1968 nel quadro delle prospezioni estensive con carattere di temporanea esclusiva.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL CO
DIREZIONE

23 MAR. 1978
25 LUG. 1978
Programma di massima dei lavori...
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi "D. R. 14. AG"
intestato alla Soc. Acido S.p.A.

[Handwritten signature]
EDIFICI ARTEFICIALI - MINISTERO
MANTOVA

Il rilievo ha fornito risultati di buona qualità in tutta l'area del permesso fino a circa un secondo di tempo di riflessione.

L'interpretazione dei dati acquisiti ha permesso fino a circa un secondo di tempo di riflessione.

L'interpretazione dei dati acquisiti ha permesso di delimitare una situazione di alto strutturale-morfologico nella parte sud-occidentale del permesso su cui è stato ubicato il sondaggio Lieta 1.

Il pozzo, eseguito nel periodo Marzo-Aprile 1973, ha avuto esito minerario negativo e si è fermato alla profondità di m 590 dopo aver attraversato 564 m di serie plio-quaderna prevalentemente argillosa ed essere penetrato per m 26 nei calcari selciferi del Cretacico mineralizzati ad acqua salata.

Nonostante l'esito negativo del pozzo i dati che esso ci ha fornito ci sono stati molto utili per un più approfondito inquadramento geologico dell'area del permesso che non esclude teoriche possibilità di accumulo di idrocarburi in altre sue parti.

In particolare si ritiene che le calcareniti oligo-mioceniche che costituiscono un buon reservoir, non incontrate dal pozzo Lieta 1 perchè probabilmente erose durante il lungo periodo di emersione, possono essere presenti in altri settori del permesso dove la piattaforma era strutturalmente ribassata e quindi preservata dall'erosione.

A tale scopo è in corso una rielaborazione e reinterpretazione delle linee sismiche per seguire in dettaglio l'andamento della piattaforma e cercare di riconoscere con particolari tecniche la successione carbonatica terziaria.

Se da tali studi si avranno risultati incoraggianti potrà essere effettuato un ulteriore rilievo sismico nelle aree che risultassero più interessanti allo scopo di individuare zone favorevoli alla eventuale ubicazione di un pozzo.

San Donato Milanese,

20 MAR. 1978

AGIP - ATTIVITA' MINERARIE
ESPLORAZIONE E PRODUZIONE IDROCARBURI
Il Vice Direttore Generale
Divisione Esplorazione Idrocarburi
Dr. Oreste D'Agostino